

Giorgio Sanguinetti è professore emerito di teoria e analisi della musica all'università di Roma-Tor Vergata.

Ha tenuto seminari, conferenze e masterclasses in molte università e istituzioni in Europa e negli Stati Uniti, tra cui l'Orpheus Institute in Ghent e l'Università cattolica di Lovanio (Belgio), la Schola Cantorum Basiliensis (Svizzera), la National University of Ireland, la City University di New York, la Northwestern University (Chicago), l'Indiana University (Bloomington), la Boston University, l'University of Michigan, la Georgetown University (Washington DC), il Peabody Conservatory of Music (Baltimore), la Franz Liszt Hochschule für Musik di Weimar. Nell'anno 2011-12 è stato visiting professor per il semestre invernale alla McGill University di Montreal (Canada) e per il 2013 alla University of North Texas di Denton (USA). E' stato invitato a tenere la relazione di apertura ai convegni della Society for Music Analysis (HapMac 2016, Nottingham), della società russa di teoria e analisi musicale (Mosca, conservatorio Caikovskji, 2015), della Texas Society for Music Theory (Denton 2013), e della società fiamminga di teoria e analisi musicale (Anversa 2012). Nel 2015 è stato Guest Professor alla Sibelius Academy (Helsinki). Nel 2017 è stato invitato a tenere una sessione speciale per il 40° anniversario della Society for Music Theory ad Arlington (Virginia).

Ha scritto monografie, saggi e articoli sulla teoria della composizione in Italia dal Settecento al primo Novecento, sull'analisi schenkeriana, sui rapporti tra analisi e interpretazione, sulla forma, e sull'analisi dell'opera. Si è occupato della teoria degli schemi e, in particolare, della tradizione napoletana del partimento. Nel 2020 ha pubblicato una monografia sulle sonate per pianoforte di Beethoven.

Dal 2008 al 2010 ha organizzato i seminari annuali del GATM (in collaborazione con l'Accademia Nazionale di S. Cecilia) ed è stato presidente del comitato organizzatore del settimo convegno europeo di analisi musicale EuroMAC VII (Roma, settembre-ottobre 2011). E' stato responsabile per il settore insegnamenti musicologici della Società Italiana di Musicologia e membro del comitato scientifico dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani. Ha svolto attività di pianista solista e in formazioni da camera.

Nel 2014 la Society for Music Theory ha conferito al suo libro *The Art of Partimento. History, Theory and Practice* (New York : Oxford University Press, 2012) il Wallace Berry Award.

A handwritten signature in black ink, reading "Giorgio Sanguinetti". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'G'.